

INDICE

- 1.NOVC - 21/12/2016 08.53.49 - TARANTO, LABRIOLA (MISTO): CITTA' MUORE, MATTARELLA INTERVENGA
- 2.LAP - 21/12/2016 09.24.24 - Taranto, Labriola (Misto): Città vittima bluff Emiliano, Colle intervenga
- 3.ITP - 21/12/2016 09.49.13 - TARANTO: LABRIOLA "CITTÀ MUORE, MATTARELLA INTERVENGA"
- 4.VEL - 21/12/2016 09.51.34 - Taranto, Labriola (Misto): Emiliano non agisce, Mattarella intervenga

TARANTO, LABRIOLA (MISTO): CITTA' MUORE, MATTARELLA INTERVENGA

TARANTO, LABRIOLA (MISTO): CITTA' MUORE, MATTARELLA INTERVENGA

(9Colonne) Roma, 21 dic - "Dall'Ilva, alla sanità, all'ambiente. I cittadini di Taranto pagano giorno dopo giorno di più il prezzo altissimo di politiche nazionali, regionali (e comunali) fallimentari, che nulla hanno portato ad un territorio ferito, nel quale è difficile lavorare, vivere e sopravvivere. Da Bari, Michele Emiliano, ha ormai messo nel dimenticatoio le mille promesse e furbesche attenzioni rivolte a Taranto, alla sua gente. Ilva che uccide? Una sanità che non cura? Un ambiente sempre più inquinato? Temi caldi nella perenne campagna elettorale del presidente della Regione, più impegnato ad individuare le tattiche utili a scalare la segreteria democratica che non ad affrontare per davvero i nodi che riguardano la gente comune. Sino ad oggi abbiamo visto solo polvere. Un'amministrazione Emiliano non interessata ad agire, un'amministrazione comunale oltremodo annichilita. Una politica che lancia il sasso e nasconde la mano. In mezzo c'è la vita delle persone, dei bambini che si ammalano. L'impegno per salvare Taranto deve concretizzarsi una volta per tutte, a Roma come a Bari. Il presidente della Repubblica Mattarella non stia silente a guardare, bensì intervenga, richiami governanti e amministratori alle proprie responsabilità, prima che sia troppo tardi": lo dichiara Vincenza Labriola, capogruppo per il Gruppo Misto in commissione Lavoro alla Camera.

(PO / red)

210853 DIC 16

Taranto, Labriola (Misto): Città vittima bluff Emiliano, Colle intervenga

Taranto, Labriola (Misto): Città vittima bluff Emiliano, Colle intervenga Torino, 21 dic. (LaPresse) - "Dall'Ilva, alla sanità, all'ambiente. I cittadini di Taranto pagano giorno dopo giorno di più il prezzo altissimo di politiche nazionali, regionali (e comunali) fallimentari, che nulla hanno portato ad un territorio ferito, nel quale è difficile lavorare, vivere e sopravvivere. Da Bari, Michele Emiliano, ha ormai messo nel dimenticatoio le mille promesse e furbesche attenzioni rivolte a Taranto, alla sua gente. Ilva che uccide? Una sanità che non cura? Un ambiente sempre più inquinato? Temi caldi nella perenne campagna elettorale del presidente della Regione, più impegnato ad individuare le tattiche utili a scalare la segreteria democratica che non ad affrontare per davvero i nodi che riguardano la gente comune. Sino ad oggi abbiamo visto solo polvere. Un'amministrazione Emiliano non interessata ad agire, un'amministrazione comunale oltremodo annichilita. Una politica che lancia il sasso e nasconde la mano. In mezzo c'è la vita delle persone, dei bambini che si ammalano. L'impegno per salvare Taranto deve concretizzarsi una volta per tutte, a Roma come a Bari. Il presidente della Repubblica Mattarella non stia silente a guardare, bensì intervenga, richiami governanti e amministratori alle proprie responsabilità, prima che sia troppo tardi". Lo dichiara Vincenza Labriola, capogruppo per il Gruppo Misto in commissione Lavoro alla Camera dei Deputati.

ITP, 21/12/2016

TARANTO: LABRIOLA "CITTÀ MUORE, MATTARELLA INTERVENGA"

TARANTO: LABRIOLA "CITTÀ MUORE, MATTARELLA INTERVENGA"

TARANTO (ITALPRESS) - "Dall'Ilva, alla sanità, all'ambiente. I cittadini di Taranto pagano giorno dopo giorno di più il prezzo altissimo di politiche nazionali, regionali (e comunali) fallimentari, che nulla hanno portato ad un territorio ferito, nel quale è difficile lavorare, vivere e sopravvivere. Da Bari, Michele Emiliano, ha ormai messo nel dimenticatoio le mille promesse e furbesche attenzioni rivolte a Taranto, alla sua gente. L'impegno per salvare Taranto deve concretizzarsi una volta per tutte, a Roma come a Bari. Il Presidente della Repubblica Mattarella non stia silente a guardare, bensì intervenga, richiami governanti e amministratori alle proprie responsabilità, prima che sia troppo tardi". Lo scrive in una nota Vincenza Labriola, capogruppo per il Gruppo Misto in commissione Lavoro alla Camera dei Deputati.

(ITALPRESS).

dp/com

21-Dic-16 09:48

NNNN

Taranto, Labriola (Misto): Emiliano non agisce, Mattarella intervenga

Taranto, Labriola (Misto): Emiliano non agisce, Mattarella intervenga

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 21 DIC - "Dall'Ilva, alla sanita', all'ambiente. I cittadini di Taranto pagano giorno dopo giorno di piu' il prezzo altissimo di politiche nazionali, regionali (e comunali) fallimentari, che nulla hanno portato ad un territorio ferito, nel quale e' difficile lavorare, vivere e sopravvivere. Da Bari, Michele Emiliano, ha ormai messo nel dimenticatoio le mille promesse e furbesche attenzioni rivolte a Taranto, alla sua gente". Lo dichiara Vincenza Labriola, capogruppo per il gruppo misto in commissione Lavoro alla Camera dei Deputati. "Ilva che uccide? Una sanita' che non cura? Un ambiente sempre piu' inquinato? Temi caldi nella perenne campagna elettorale del presidente della Regione, piu' impegnato ad individuare le tattiche utili a scalare la segreteria democratica che non ad affrontare per davvero i nodi che riguardano la gente comune. Sino ad oggi - continua Labriola - abbiamo visto solo polvere. Un'amministrazione Emiliano non interessata ad agire, un'amministrazione comunale oltremodo annichilita. Una politica che lancia il sasso e nasconde la mano. In mezzo c'e' la vita delle persone, dei bambini che si ammalano. L'impegno per salvare Taranto deve concretizzarsi una volta per tutte, a Roma come a Bari. Il presidente della Repubblica Mattarella non stia silente a guardare, bensì intervenga, richiami governanti e amministratori alle proprie responsabilita', prima che sia troppo tardi". (com/dam) 095121 DIC 16 NNNN